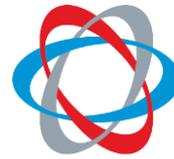




CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ATTUARI



ISOA

Roma, 10 gennaio 2024

A tutti gli Iscritti all'Albo

Prot. CNA n° 001/2024

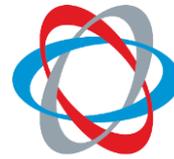
Prot. ISOA n° 001/2024

Oggetto: aggiornamenti e informativa sugli sviluppi internazionali

Cari colleghi/e,

come noto, è in corso la Presidenza Italiana dell'Actuarial Association of Europe (AAE) che, come illustrato durante il recente Congresso di Milano, si sta caratterizzando, in particolare, per il primo piano triennale strategico di sviluppo della professione attuariale in Europa. Il progetto del piano è stato presentato a Colonia il 6 ottobre 2023, durante il *maiden speech*, ne è stato delineato il perimetro nel Board del 25 ottobre 2023 ed infine il 24 novembre 2023 nel Board strategico, quello più importante, presieduto a Bruxelles per l'intera giornata, è stato approvato integralmente, dopo una intensa e approfondita discussione su tutti i temi sul tappeto. Questo progetto, che era stato primariamente condiviso con il Consiglio Nazionale, è stato preparato durante la scorsa estate anche attraverso incontri bilaterali strategici con tantissimi Paesi, particolarmente utili per la stesura definitiva, nel corso dei quali è stato chiesto di cooperare e dare un contributo nella discussione nel "senso della continuità" e in accordo con il principio "migliorare nel senso di evolvere". Quindi tutto ciò non solo è stato accolto pienamente da tutti i Paesi, ma strategicamente c'è stata una totale convergenza sul piano strategico triennale e sui suoi contenuti, accogliendo l'idea di fare un passo avanti verso lo sviluppo della professione sotto tutti i punti di vista, in una visione prospettica finalizzata di fatto, come in Italia, verso la realizzazione, anche in Europa, del *global actuary*. Non era un passaggio scontato nè semplice e l'approvazione all'unanimità, con la successiva ratifica e perfezionamento avvenuti durante il Board meeting del 13 dicembre 2023, ha sancito l'assenso sul piano, che verrà ora anche presentato l'8 febbraio 2024 durante l'annuale Presidents' meeting e poi lanciato ufficialmente nel prossimo Board del 14 febbraio 2024. Nel frattempo i lavori in corso, anch'essi implicitamente compresi nel piano, stanno andando avanti e sono anche di una certa importanza, come si potrà osservare di seguito. Si tratta di un piano strategico, come avete avuto modo di vedere ed ascoltare durante la presentazione svolta a Milano, articolato e complesso, che per buona parte si è ispirato alla significativa esperienza già maturata in Italia (siamo già al terzo piano in 12 anni) ovviamente rivista, sviluppata e personalizzata all'Europa.

Il fatto che l'abbia proposto l'Italia e sia stato integralmente approvato ha ovviamente un significato politico-strategico non indifferente, così come sarà strategico il prossimo V Congresso Europeo degli Attuari che si terrà a Roma, il 6 ed il 7 giugno 2024, durante la Presidenza italiana; una tale coincidenza, peraltro, non si era mai verificata in Europa.



Inoltre, come annunciato durante il recente Congresso di Milano, all'Italia è stato affidato l'incarico di organizzare lo *spring meeting* dell'International Actuarial Association (IAA) nel 2027, un altro evento di grande significato. La eco del nostro Congresso a Milano è ancora una volta arrivata non solo in tutta l'Europa ma anche oltre gli oceani, come il Presidente ISOA ha potuto direttamente constatare subito dopo a Lisbona durante il meeting e Council dell'IAA; un Congresso, quello italiano, ormai a vocazione nazionale ed internazionale.

Tornando al progetto europeo c'è piena consapevolezza che a settembre 2024 non sarà tutto terminato, il piano è appunto triennale perchè si vada avanti con linee guida macro condivise e durature e si continui a rifinire e modellare, se necessario (l'anno prossimo, comunque, si rimarrà nel Board come Senior Officer in qualità di Past President, quindi si continuerà a supportare il progetto), ma il piano intanto c'è.

L'aspetto più rilevante del progetto è quello strategico-prospettico in quanto viene disegnato lo sviluppo attuariale dei prossimi 20 anni e forse più; è stato quindi costruito un percorso per il futuro, delineando una prospettiva vasta e ben individuata di sviluppo della professione in Europa, il suo valore è altissimo anche perchè c'è la convergenza di tutti i Paesi. D'altronde più o meno lo stesso, seppur più lentamente, sta avvenendo anche in IAA, mentre in Italia da anni stiamo percorrendo questo percorso.

L'apertura del mondo anglosassone verso i *wider fields* ed il *global actuary* hanno rappresentato un passaggio importante; con loro c'è stato ovviamente un confronto così come altri Paesi come detto, in modo particolare Germania, Francia, Spagna

Veniamo ora ai dettagli. Inizialmente erano 7 progetti poi sintetizzati nei seguenti 5:

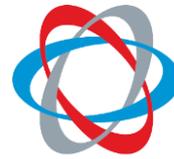
- progetto 1 sviluppo della professione
- progetto 2 comunicazione e relazione con gli stakeholders
- progetto 3 processo formativo
- progetto 4 professionalismo e coinvolgimento delle associazioni
- progetto 5 struttura e risorse.

Obiettivi: quelli che sono stati illustrati al Congresso ma il principale è " *sviluppare la professione attuariale da tutti i punti di vista, in una prospettiva globale*", è implicitamente evidente l'obiettivo del *global actuary*.

All'interno del piano di sviluppo di AAE ci sono numerose attività, si riportano di seguito le principali:

progetto 1

- implementare nuovi settori di sviluppo nell'ambito dei *wider fields* (nello stesso tempo continuare a sviluppare i *traditional fields*)
- piano comunicativo per divulgare le capacità professionali degli attuari



progetto 2

- rafforzare le relazioni istituzionali e non istituzionali, inclusa la pubblica opinione
- rafforzare la comunicazione a tutti i livelli (da poco è in azione un *communication expert*, su suggerimento italiano)
- coinvolgere le associazioni nel processo comunicativo

progetto 3

- rinforzare le competenze ovunque
- applicare la nuova procedura già approvata per individuare nuovi settori dove sviluppare un appropriato processo formativo

progetto 4

- status del Mutual Recognition Agreement (MRA) post brexit
- nuovi "*actuarial standards*" dove necessario
- relazione di AAE con le varie associazioni
- piano per i volontari
- sviluppo del *fit and proper*, ruolo attuario, anche nella governance

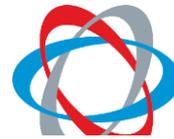
progetto 5

- rafforzamento della struttura dal punto di vista economico e delle risorse
- *senior actuary/project manager* già in attività dal 1° gennaio 2024
- alla ricerca di una nuova risorsa per la segreteria
- studiare piano per finanziare ulteriormente AAE

Di seguito i principali "lavori in corso" che speriamo di terminare entro febbraio:

- piena attività del nuovo *senior actuary/project manager* (consulente esterno)
- il *communication expert* è stato scelto ed è già al lavoro
- piano per i volontari avviato
- accordo su MRA (Mutual Recognition Agreement) post Brexit per il rientro completo di UK
- da gennaio siamo alla ricerca di un'altra persona per la segreteria
- sistemazione del sito e del logo.

È stata inoltre accolta la proposta italiana di costituire un gruppo di lavoro sul *framework/definizione* dell'Attuario su cui da sempre lavoriamo in Italia, avendo esteso il tema sia in Europa che nel resto del mondo con confronti già avuti ai massimi livelli internazionali. È un progetto a latere guidato direttamente dal Presidente AAE, cui si assoceranno altri 5 autorevoli colleghi di altri Paesi.



Tornando al V Congresso Europeo (ECA2024) siamo in piena attività, il Presidente AAE è pienamente coinvolto nel suo ruolo ma anche come membro dello *steering committee*, sia come rappresentante del paese ospite. Il programma (vedere i siti) delle sessioni parallele sono usciti ed il titolo del congresso è di ispirazione italiana. Siamo ora lavorando alle sessioni plenarie; nelle sessioni parallele 36 sono stati i candidati speakers selezionati su 67, 8 sono italiani (su 21 che avevano presentato), ancora una volta i più presenti come recentemente anche all'EAD2023 (*European Actuarial Day*) giugno 2023 ed al *Social Security Forum*, novembre 2023. Siamo già a 35 sponsors (!!) che per l'ECA è un numero rilevante, la stragrande maggioranza proviene dall'Italia. Anche il video è in preparazione su ispirazione italiana. A gennaio uscirà la comunicazione per le iscrizioni.

Dall'assunzione dell'incarico di Presidente AAE ci sono poi state tantissime attività tra queste:

- il Presidente ha presentato ed introdotto il Social Security Forum dello scorso 2 novembre 2023
- c'è stato un importante webinar il 29 novembre 2023 organizzato dal *professionalism committee* riguardante il *data science* e l'attuario
- continua senza sosta l'opera di intensificazione delle relazioni con gli stakeholders; negli ultimi tre mesi, in particolare, incontri ai massimi livelli della delegazione guidata dal Presidente AAE con DG FISMA (Comunità Europea), Pension Europe, Insurance Europe e strategico con EIOPA direttamente con la Chairperson Petra Hielkema. Con EIOPA ci sono stati anche incontri di follow up su sostenibilità, protection gap e sul value for money.

Gli argomenti più rilevanti trattati sono stati i seguenti:

- Right to be forgotten
- Value for Money
- Intelligenza Artificiale
- Social: "S" in ESG
- Review S2
- Review IORP2
- Sostenibilità, includendo anche climate change e catastrofi naturali
- International Capital Standard
- Digitalizzazione

e molto altro.

Si invita a consultare costantemente il sito di AAE (e anche di IAA), che riporta già numerosi papers, press releases, blogs e altro con la posizione presa dagli attuari europei su diversi dei temi già elencati. Inoltre, a breve ce ne saranno altri, ad esempio sul value for money, intelligenza artificiale, social in "ESG".



AAE risponde infine sistematicamente ai documenti in consultazione, in specie quelli emanati da EIOPA.

Con gli stakeholders istituzionali citati la Presidenza AAE ha concordato di organizzare almeno due meeting ogni anno, uno in person e uno virtual; inoltre ha intenzione di contattare e incontrare altri stakeholders ad esempio *CRO Forum*, *Accountancy Europe* e anche *Ferma* allargando gli orizzonti, entità con le quali AAE ha già relazioni.

Invitiamo quindi tutti a seguire le attività internazionali attraverso le informative ed i siti:

www.actuary.eu

www.actuaries.org

www.actuary-isoa.com

www.ordineattuari.it

Ulteriori aggiornamenti sul progetto e, in particolare, su ECA2024 saranno comunicati tempo per tempo.

Un caro saluto a tutti

Tiziana Tafaro

Presidente Consiglio Nazionale Attuari

Giampaolo Crenca

Chairperson of Actuarial Association of Europe

Presidente ISOA